



Co.Ge. : V3 – VIA_001a



Spett.li **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
 PEC: va@pec.mite.gov.it

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, QUALITÀ URBANA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID: 10262] **Porto di Bari.** Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo. Verifica di assoggettabilità a VIA. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento, e pubblicazione documentazione. - **Trasmissione osservazioni**

Rif.1: *Nota MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0178137 (prot. ARPA n. 73124 del 06/11/2023)*

Rif.2: *Regione Puglia prot. n. 19538 del 16/11/2023 (prot. ARPA n. 75557 del 16/11/2023)*

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Rif.1) e della Regione Puglia (Rif. 2), con cui si comunica il termine di 30 giorni per "presentare osservazioni", si trasmettono le osservazioni elaborate dal Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
 Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 Dott.ssa Francesca FERRIERI

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari

Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
 S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
 Tel: 080 9724305
 E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Co.Ge. : V3 – VIA_001a

AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BARI
SEDE

Oggetto: [ID: 10262] Porto di Bari. Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo. Verifica di assoggettabilità a VIA. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento, e pubblicazione documentazione. - **Osservazioni**

Rif.1: Nota MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0178137 (prot. ARPA n. 73124 del 06/11/2023)

Rif.2: Regione Puglia prot. n. 19538 del 16/11/2023 (prot. ARPA n. 75557 del 16/11/2023)

In riscontro alla nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Rif.1) e della Regione Puglia (Rif. 2), si espongono le seguenti osservazioni.

In premessa, come dichiarato nell'elaborato "Studio preliminare ambientale" di agosto 2023, si evidenzia che "l'intervento in oggetto riguarda la realizzazione di banchine e piazzali a servizio della Guardia Costiera, collegate alla radice del Molo San Cataldo, in adiacenza ed ampliamento delle aree già occupate dalla stessa", nella città di Bari. Viene anche precisato che l'opera viene progettata per "scopo di difesa nazionale".

Punto 1. Si riportano di seguito le osservazioni dello scrivente Servizio Territoriale:

1. Nell'elaborato "Relazione tecnica impianti acque meteoriche" di agosto 2023, per il calcolo della portata dell'acqua piovana, non è specificato analiticamente come viene calcolato il valore dell'indice di "intensità della precipitazione", per la verifica dell'utilizzo di un tempo di ritorno pari a 5 (cinque) anni, come stabilito dall'art. 5 comma 2 del Regolamento Regionale Puglia n° 26/2013.
2. Per quanto concerne l'impianto di trattamento delle acque meteoriche, il progettista, all'interno dell'elaborato "Relazione generale" di agosto 2023, dichiara che "si precisa che le aree in cui non sarà completato il terrapieno per la successiva realizzazione degli edifici, non oggetto di intervento, rappresentano delle superfici permeabili e, pertanto, non vengono considerate ai fini dei calcoli per il dimensionamento dell'impianto". Pertanto, si dichiara che tali aree possono essere escluse se idraulicamente separate dalle Aree 1, 2 e 3 oggetto del dimensionamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, altrimenti vanno considerate per il calcolo della portata di acqua piovana e per il dimensionamento delle vasche di trattamento.
3. Non vengono specificati punti di campionamento per il monitoraggio delle acque meteoriche trattate e scaricate nel corpo recettore, né viene specificato il riutilizzo di tali acque secondo quanto stabilito dall'art.2 comma 2 del Regolamento Regionale Puglia n° 26/2013.
4. All'elaborato "Piano di caratterizzazione TRS-Risultati della caratterizzazione - D.P.R. 120/2017" di agosto 2023, sono allegati i Rapporti di Prova delle analisi effettuate per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017, ma tali rapporti sono sprovvisti di giudizio di conformità.
5. Con riferimento alla proposta di mitigazione degli impatti in fase di cantiere, per le componenti Acqua e Biodiversità - Ambiente marino, attraverso l'uso di un sistema di panne anti-torbidità, si rileva la necessità di predisporre uno specifico piano di sicurezza, che definisca le azioni da porre in essere qualora dovesse verificarsi la rottura accidentale del sistema di barriera in corso d'opera.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



6. Con riferimento alle operazioni di dragaggio dei fondali e, in particolare, alla previsione progettuale secondo cui *"il materiale proveniente dall'escavo verrà interamente riutilizzato come materiale di riempimento all'interno del progetto medesimo"*, si rileva la necessità di operare una bonifica preventiva, superficiale e profonda, che consenta di:

- a. rilevare eventuali masse metalliche interrato nel sedime marino, in relazione alla potenziale presenza di ordigni bellici inesplosi;
- b. bonificare le aree di intervento dagli ulteriori marine litter di natura antropica, che possano interferire con le attività di cantiere.

Si rappresenta che le operazioni di rimozione e successiva gestione in fase di cantiere degli eventuali marine litter dovranno essere condotte in osservanza delle specifiche norme di settore in materia di gestione dei rifiuti.

7. Per quanto concerne le misure di monitoraggio di cui all'elaborato *"Piano preliminare di monitoraggio ambientale"*, si rileva la necessità di:

- a. predisporre una planimetria che consenta di identificare punti e le aree di monitoraggio e controllo;
- b. specificare le modalità di trasmissione degli esiti delle campagne di monitoraggio agli Enti competenti.

Punto 2. Per quanto attiene gli ulteriori aspetti ambientali connessi con gli interventi di progetto, si rimanda al parere specialistico prot. n. 79697 del 05/12/2023 dell'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, che si allega alla presente.

Punto 3. Per gli aspetti inerenti alla componente ambientale Rumore è necessario predisporre una valutazione previsionale dell'impatto acustico al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa di settore in fase di cantiere.

Distinti saluti.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Ing. Nicola DE SANTIS

Ing. Salvatore OSTUNI

Dr. Fisico Tiziana CASSANO

IL DIRIGENTE AMBIENTALE

Ing. Adriana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
Dott.ssa Maddalena SCHIRONE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
S.P. per Casamassima km 3, 70010 - Valenzano (BA)
Tel: 080 9724305
E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
PEC: dap.ba.arpopuglia@pec.rupar.puglia.it



A

ARPA Puglia
Dipartimento Provinciale di Bari
Servizio Territoriale
 Sede

Oggetto: “[ID: 10262] Porto di Bari. Lavori di potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica del corpo delle Capitanerie di Porto - Realizzazione di nuove banchine in ampliamento del molo San Cataldo. Verifica di assoggettabilità a VIA. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento, e pubblicazione documentazione”. **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico.** (Rif. Nota MASE prot. n. 178137 del 06.11.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 73124 del 06.11.2023).

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM)

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico del Servizio Territoriale del DAP Bari, pervenuta via e-mail il 6 novembre u.s., si trasmette con la presente il contributo di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Proponente, con nota prot. n. 25852 del 11.08.2023 da ultimo perfezionata con nota n. 1296420 del 19.10.2023, ha presentato istanza presso il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per l’avvio del procedimento in epigrafe, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il MASE, con nota in oggetto, ha comunicato che la documentazione fornita dal Proponente è stata pubblicata sul sito web istituzionale al seguente indirizzo:
 - o <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10178/14973>
- il MASE, con la medesima nota in oggetto, ha comunicato a questa Agenzia, tra le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, la facoltà di presentare osservazioni sulla documentazione resa disponibile;

Preso atto dalla documentazione acquisita che la presente progettazione riguarda la realizzazione delle nuove opere di banchinamento e di ampliamento del piazzale della sede logistica del Corpo delle Capitanerie di Porto di Bari (Ambito Guardia Costiera) e che tale progetto prevede la realizzazione delle opere di seguito sinteticamente elencate:

- realizzazione di nuove banchine e di un piazzale per una superficie di 33.328,65 mq, in ampliamento a quelle già esistenti e presso le quali sono già presenti le infrastrutture a servizio della Guardia Costiera con una moderna stazione, dotata di eliporto e ormeggi per mezzi nautici di piccole dimensioni;
- approfondimento dei fondali fino alla quota di -7,00 m rispetto al l.m.m. nell’area antistante i nuovi ormeggi B, C e D, necessari a garantire gli spazi per le manovre e l’ormeggio dei mezzi in sicurezza.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali – Centro Regionale Mare, si osserva quanto segue.

Per quanto attiene la caratterizzazione dei sedimenti, avendo a riferimento l’Allegato Tecnico (AT) al D.M. 173/2016:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460253
 e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- 1) per una migliore comprensione delle profondità di dragaggio da raggiungere per l'asportazione dei sedimenti, si chiede di riportare la classificazione di qualità per le singole aree unitarie, visibile in figura 7 dell'elaborato *RG_01_Relazione-generale-signed*, rappresentandone la sezione longitudinale così come schematizzata in figura 5 dell'AT;
- 2) i rapporti di prova forniti nell'elaborato *SIP_08_Caratteriz-DM-173-2016-signed* riportano che le prove sui composti organostannici (Monobutilstagno, Dibutilstagno e Tributilstagno) risultano essere state subappaltate ad un laboratorio terzo accreditato: si chiede di confermare che, oltre al laboratorio, anche le singole prove siano accreditate, così come richiesto dall'AT;
- 3) relativamente alle informazioni geografiche presentate cartograficamente, si chiede che queste vengano restituite anche in formato digitale di opportuna scala avente proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833), secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale). Le informazioni vettoriali e i relativi metadati andranno organizzati preferibilmente in formato geodatabase in modo da poter essere gestiti da applicazioni GIS open-source (QGIS o similari).

Per quanto attiene il Piano di Monitoraggio Ambientale, sempre avendo a riferimento l'Allegato Tecnico (AT) al D.M. 173/2016:

- 4) relativamente alla misura della torbidità, che il Proponente intende realizzare per ciascuna delle fasi del piano di monitoraggio ambientale, poiché tale parametro risente naturalmente delle contingenti condizioni meteo-marine al contorno (onde, correnti, ecc.), la misurazione dello stesso dovrà essere realizzata in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e su un arco temporale sufficientemente ampio da rappresentare al meglio sia il ventaglio di condizioni più frequenti (background turbidity) sia quello caratteristico degli eventi meteo-marini più estremi (soglia di torbidità). Si rammenta inoltre che, sempre secondo i dettami dell'AT, il valore di riferimento relativo alla torbidità "*...corrispondente al 90° percentile del set di misure sufficientemente ampio da risultare rappresentativo della variabilità dell'area, qualora non sia desumibile da letteratura o da indagini pregresse, o diversamente stabilito dal Piano di monitoraggio che deve anche prevedere le opportune misure da intraprendere in caso di difformità...*";
- 5) si chiede di fornire il numero e la posizione delle stazioni di monitoraggio, informazioni al momento non rese disponibili nell'elaborato *INQ_07_Piano-monitoraggio-amb-signed*;
- 6) si chiede che la durata del monitoraggio *post operam* sia in ogni caso esteso fino al ripristino delle condizioni ambientali individuate nella fase *ante operam*;
- 7) per quanto riguarda l'utilizzo delle panne galleggianti anti-torbidità, da utilizzarsi al fine di evitare una eventuale diffusione di torbide al di fuori delle aree di lavoro, il Proponente dovrà assicurarsi che queste siano sistemate fino al fondale e per tutta la durata delle operazioni di prelievo e di deposito dei materiali selezionati. Le panne galleggianti dovranno circoscrivere l'area di lavoro o, comunque, non dovranno presentare alcuna soluzione di continuità. Si fa presente che la letteratura specifica raccomanda di destinare la funzione di ormeggio delle panne alla parte emersa galleggiante, non al fondo delle gonne;
- 8) poiché il Proponente intende avvalersi di un sito di stoccaggio temporaneo dei sedimenti, nell'interpretazione autentica di quanto riportato al punto 3.3.5 dell'AT, al fine di mantenere la coerenza con le indicazioni fornite dallo stesso AT, si dovranno garantire misure di isolamento appropriate sul fondo e lungo le pareti in funzione della qualità del materiale e dei tempi di permanenza, si dovrà fornire una programmazione delle attività previste per il ripristino delle condizioni ambientali iniziali e infine l'intera attività di realizzazione e gestione dello stoccaggio temporaneo dovrà essere attentamente monitorata dal punto di vista ambientale, in funzione delle caratteristiche del materiale e del sito di stoccaggio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

